

ARSAC
Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese
Legge Regionale n° 66 del 20.12.2012
Gestione Stralcio A.R.S.S.A – Art. 1 bis, L.R. 5 del 12.02.2016
Viale Trieste, 93-95
C O S E N Z A

Deliberazione del Direttore Generale nella qualità di Liquidatore della
Gestione Stralcio A.R.S.S.A.

n. 36/TS del 22 MAR. 2016

Oggetto: Appello avverso la sentenza n. 102/16 pubblicata il 22.01.2016, emessa dal Tribunale di Cosenza – Sezione Lavoro.

Il Direttore Generale

nella suddetta qualità assistito dal Dirigente presso la sede della Sezione, assume la seguente deliberazione.

Premesso:

- che la Legge della Regione Calabria, n. 66 del 20 dicembre 2012, ha istituito l'ARSAC – Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 461 del 09.12.2013, l'Ing. Italo Antonucci è stato nominato Direttore Generale dell'ARSAC e, come previsto dall'art 11 della L.R. n° 66 del 20/12/2012 e ss. mm. e ii. lo stesso, allo stato, esercita anche le funzioni di Liquidatore della Gestione Stralcio dell'A.R.S.S.A.;
- con deliberazione n. 2 del 03 febbraio 2016 il Direttore Generale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 nel quale è compresa la Gestione Stralcio dell'A.R.S.S.A.;
- con deliberazione n. 3 del 03 febbraio 2016 il Direttore Generale ha autorizzato la gestione in via provvisoria del bilancio di che trattasi, che è limitato all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali, tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese del personale, dei residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse ed, in particolare limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Azienda ARSAC;

- che con sentenza n. 102/16 pubblicata il 22.01.2016, il Tribunale di Cosenza in funzione di Giudice del Lavoro, in accoglimento del ricorso proposto da Ferro Mario, ha condannato l'A.R.S.S.A. al pagamento dell'indennità dovuta a titolo di incentivo all'esodo regionale ricalcolata mediante l'inserimento, tra le voci della retribuzione componenti lo stipendio tabellare, del rateo della 13° mensilità, pari ad € 6.502,50 oltre interessi legali e/o il maggior danno da svalutazione monetaria, dalla data del dovuto sino al soddisfo, nei limiti risultanti dall'art. 22, comma 36, l. 23 dicembre 1994 n. 724, con contestuale condanna dell'A.R.S.S.A. alle spese di lite che ha compensato al 50%, liquidate in € 1.000,00 oltre accessori come per legge.

Considerato:

- che, sul punto vi è giurisprudenza costante in materia per cui in attesa del definitivo orientamento della Corte d'Appello di Catanzaro e quello della Suprema Corte di Cassazione, occorre proporre appello avverso la sentenza n. 102/16, affidando il patrocinio degli interessi della Gestione Stralcio dell'A.R.S.S.A. agli Avv.ti Eugenio Carnovale, Carmine Santamaria ed Assunta Barbara Filice dell'Ufficio Legale interno dell'Ente;
- che, al fine di evitare insanabili preclusioni occorre rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Evidenziato:

- che in base al combinato disposto degli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 9/2007 e dell'art. 11 L.R. n. 66 del 20.12.2012 e successive integrazioni e modificazioni, il Direttore Generale nella qualità di Liquidatore della Gestione Stralcio, è legittimato a compiere tutti gli atti degli Organi Ordinari e quelli necessari e connessi alla liquidazione dell'istituita Gestione Stralcio dell'A.R.S.S.A.;
- che fra i compiti conferiti al Direttore Generale nella qualità di Liquidatore della Gestione Stralcio, v'è quello di condurre, nelle more della definizione del piano di dismissione, una ordinata ed economica gestione delle attività in corso, nonché quello di gestire gli impianti, il personale, i beni mobili ed immobili e, garantire la tutela giuridica degli stessi.

Tanto premesso e considerato:

Acquisito il parere di regolarità amministrativa;

Acquisito il parere favorevole di legittimità;

Vista la L.R. 11 maggio 2007 n°9;

Vista la L.R. 5 agosto 1992 n. 12 e succ. modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 66/2012 e ss. mm. e ii.;

Vista la L.R. n. 5 del 12.02.2016.

DELIBERA

- Per i motivi esposti nelle premesse e nelle considerazioni che qui di seguito si intendono integralmente richiamati:
- di proporre appello avverso la sentenza n. 102/16 pubblicata il 22. 01.2016, emessa dal Tribunale di Cosenza in funzione di Giudice del Lavoro,
- di affidare la rappresentanza e la difesa degli interessi della Gestione Stralcio dell'A.R.S.S.A. relativamente al giudizio di che trattasi agli Avv.ti Eugenio Carnovale, Carmine Santamaria ed Assunta Barbara Filice dell'Ufficio Legale dell'Ente;
- di rendere immediatamente esecutivo il presente provvedimento stante l'urgenza sopra evidenziata;
- di trasmettere copia della presente deliberazione al Dirigente del Settore Amministrativo A.R.S.S.A. – Ufficio Legale per i provvedimenti di competenza.

Il Dirigente
(Avv. Eugenio Carnovale)

IL DIRIGENTE
Dr. Bruno Maiolo

Il Direttore Generale n.q. di Liquidatore della
Gestione Stralcio A.R.S.S.A.
(Ing. Italo Antonucci)

Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio e il Responsabile dell'Ufficio Spesa, ai sensi della L.R. n° 8 del 4.2.2002 esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile. –

Riservato al Servizio Finanziario

IL RESPONSABILE UFFICIO SPESA Dr.ssa <i>Rosalia Sirianni</i>	IL RESPONSABILE UFFICIO BILANCIO Dr.ssa <i>Emerenzia Malvasi</i>
---	---

Il Dirigente
(Avv. Eugenio Carnovale)

Il Direttore Generale n.q. di Liquidatore della
Gestione Stralcio A.R.S.S.A.
(Ing. Italo Antonucci)

IL DIRIGENTE
Dr. Bruno Maiolo



L'avviso di pubblicazione e notificazione del presente atto viene affisso all'albo dell'ARSAC in data 22 MAR. 2016 sino al 05 APR. 2016 .-